

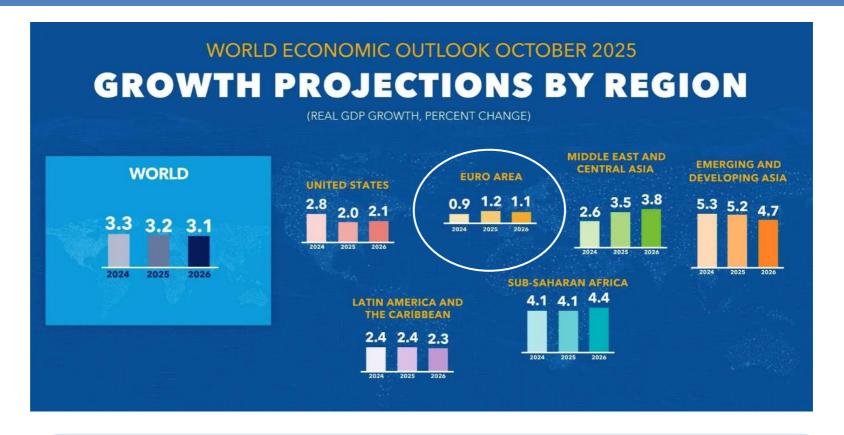
CONGIUNTURA INDUSTRIALE IN PIEMONTE

I RISULTATI A CONSUNTIVO PER IL III TRIMESTRE 2025





IL CONTESTO ECONOMICO MONDIALE

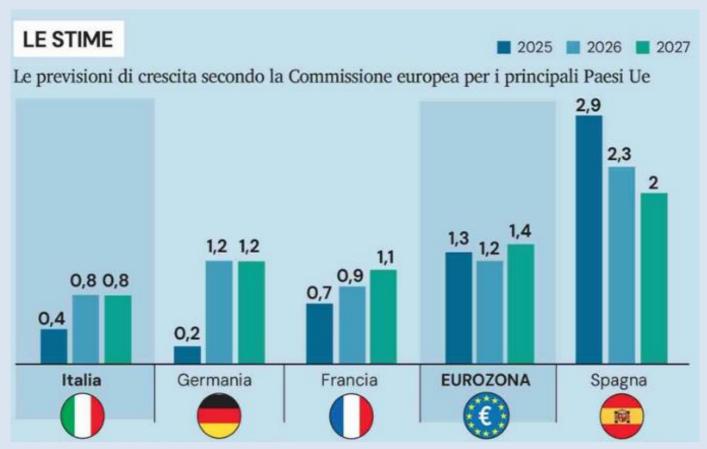


Il 2025 si profila come un anno di profonda trasformazione per l'economia globale, ridisegnata da nuove e complesse politiche commerciali. In questo scenario l'Europa, già provata dalla pandemia e dal conflitto in Ucraina, continua a mostrare resilienza, ma fatica a tenere il passo con le altre potenze mondiali.

I dati del World Economic Outlook (ottobre 2025) confermano questa ripresa a due velocità: mentre l'economia globale si stabilizza su una crescita del 3,2%, l'Eurozona si ferma a una previsione modesta dell'1,2%. Sebbene si registri un lieve miglioramento rispetto allo 0,9% del 2024, il divario con i competitor rimane netto: gli Stati Uniti viaggiano quasi al doppio della velocità (2,0%), mentre l'Asia emergente e in via di sviluppo continua a trainare il mondo con un robusto 5,2%.

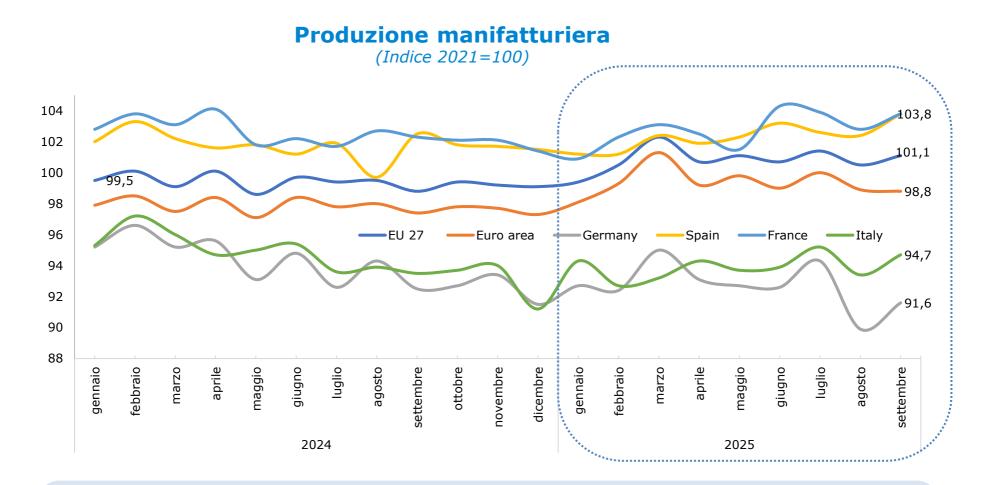
IL CONTESTO ECONOMICO EUROPEO

Secondo le previsioni della Commissione Europea dell'autunno 2025, l'economia dell'Eurozona è cresciuta oltre le attese nei primi tre trimestri (inizialmente grazie all'export preventivo sui dazi) e continuerà a espandersi a ritmo moderato nonostante il difficile contesto globale.



.....ma l'Italia rallenta. Esaurito il rimbalzo post-pandemia sostenuto dai fondi del Pnrr, il Paese è tornato a una crescita modesta, scivolando in una sostanziale stagnazione. A pesare sono le irrisolte criticità strutturali, prima fra tutte la scarsa produttività, legata alle ridotte dimensioni delle imprese, al deficit tecnologico, ai bassi livelli di istruzione e all'eccessiva burocrazia.

IL SETTORE MANIFATTURIERO EUROPEO



L'andamento della produzione manifatturiera europea, da gennaio 2024 a settembre 2025, mostra una moderata stagnazione per l'Eurozona e l'UE 27, con un lieve rimbalzo nel 2025. Il dato più rilevante è la forte divergenza tra i paesi: **Spagna e Francia mantengono livelli di produzione costantemente sopra la media** (superando spesso l'indice 102), dimostrando maggiore resilienza. Al contrario, le tradizionali potenze manifatturiere, **Germania e Italia, si collocano per l'intero periodo sotto la media Eurozona** (con l'Italia che raramente supera 96 e la Germania che tocca i minimi vicino a 90), **evidenziando una persistente debolezza del loro settore industriale**.

IL SETTORE MANIFATTURIERO ITALIANO

Il dato aggregato per la produzione del settore manifatturiero italiano per i primi nove mesi del 2025 è negativo, attestandosi al -1,2%. Questo riflette una debolezza che persiste in diversi settori chiave.

Settori in Contrazione

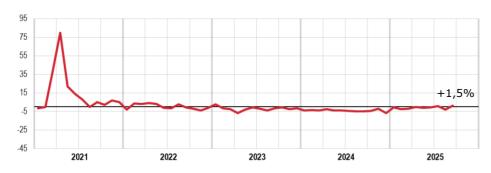
I settori che registrano le flessioni più significative, zavorrando il dato complessivo, sono: l'industria **tessile e abbigliamento** (-6,3%), la Fabbricazione di mezzi **di trasporto** (-6,2%) e la **chimica** (-2,0%).

Settori in Espansione

I comparti in espansione sono: il settore **alimentare** (+2,2%), la **Fabbricazione di computer, prodotti elettronici e ottici** (+2,5%) e la **Farmaceutica**, che segna un +1,9%.

Produzione industriale

Variazioni % tendenziali (base 2021=100)



Produzione industriale per settore

Variazioni % tendenziali (base 2021=100)

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA		Dati corretti per gli effetti di calendario	
		<u>set 25</u> set 24	gen-set 25 gen-set 24
В	Attività estrattiva	+2,8	+2,
С	Attività manifatturiere	+1,4	-1,2
CA	Industrie alimentari, bevande e tabacco	+9,2	+2,2
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-4,4	-6,
CC	Industria del legno, della carta e stampa	-4,1	+0,
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+2,7	-0,
CE	Fabbricazioni di prodotti chimici	-4,0	-2,
CF	Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+3,8	+1,
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	+1,9	-1,
СН	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+2,3	-0,
CI	Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+12,3	+2,
CJ	Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-1,7	-0,
CK	Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+2,7	-0,
CL	Fabbricazione di mezzi di trasporto	-2,1	-6,
СМ	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	-2,1	-0,
D	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	0,0	+2,
Totale		+1,5	-0,

Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

La congiuntura industriale in Piemonte III trimestre 2025

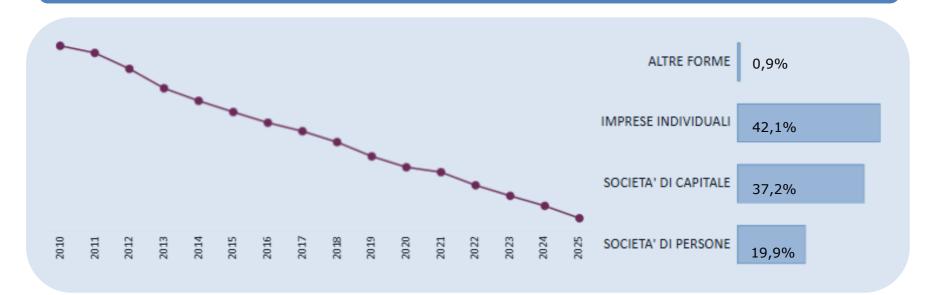


IL TESSUTO MANIFATTURIERO NEL III TRIMESTRE 2025

In ITALIA al 30 ottobre 2025 le sedi d'impresa manifatturiere sono 491.152 (93.448 in meno rispetto al 2015)



Il 7,4% delle imprese manifatturiere italiane ha sede in Piemonte Al 30 ottobre 2025 sono 36.255 le sedi d'impresa manifatturiere in Piemonte, 840 in meno rispetto allo stesso momento del 2024 e oltre 7.214 in meno rispetto al 2015



Fonte: Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

LA CONGIUNTURA MANIFATTURIERA

Il III trimestre 2025 in sintesi

Variazioni sul III trimestre 2024

IL CAMPIONE D'INDAGINE DEL III TRIMESTRE 2025 1.762 imprese manifatturiere rispondenti

+

95.505 Addetti



57 miliardo d euro di fatturato



Produzione +2,5%

Produzione assicurata 9,0 settimane

Grado utilizzo impianti 62,9%

Ordinativi totali +16,8%

Ordinativi interni +1,6%

Ordinativi esteri +42,8% Fatturato totale +3,0%

Fatturato interno +2,0%

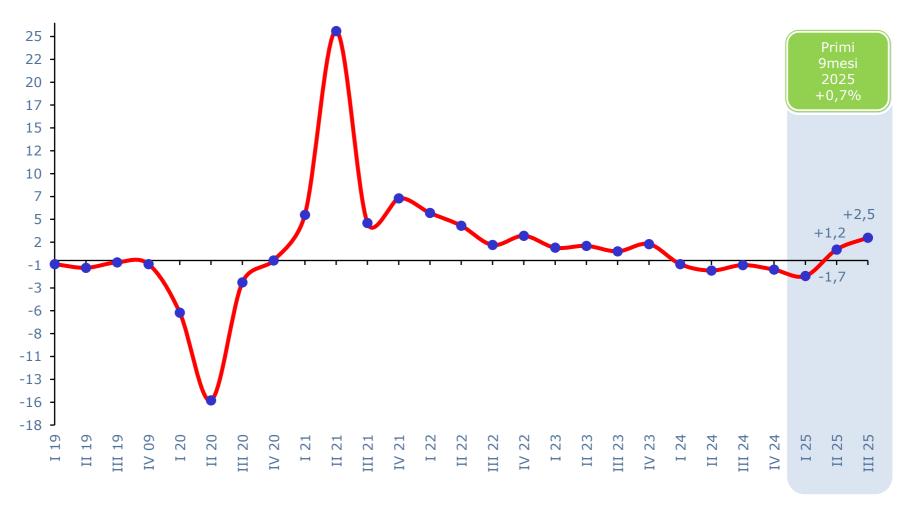
Fatturato estero +4,6%

LA PRODUZIONE MANIFATTURIERA IN PIEMONTE

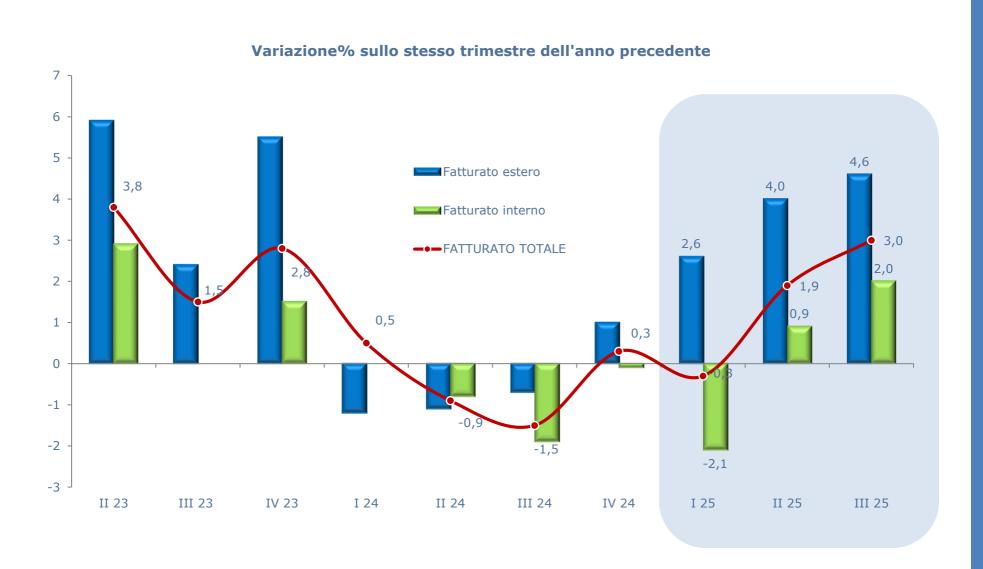
Anno 2019 -0,5% Anno 2020 -5,9% Anno 2021 +10,3%

Anno 2022 +3,4% Anno 2023 +1,5% Anno 2024 -0,8%

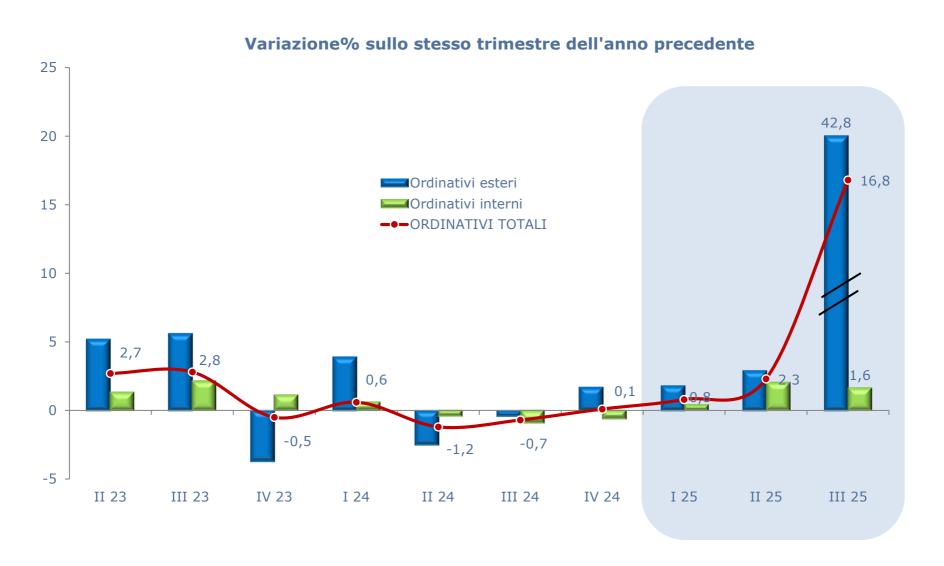
Variazione % della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



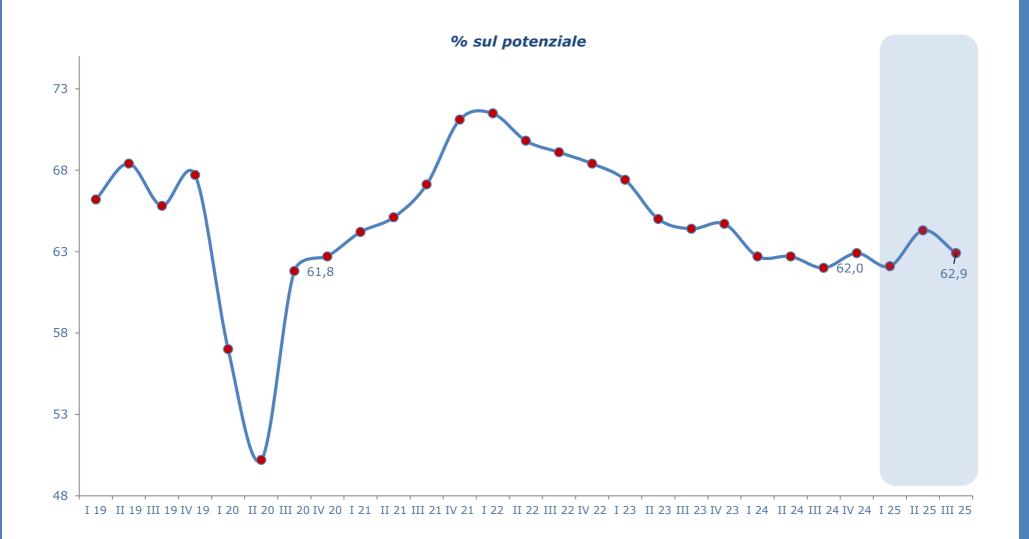
IL FATTURATO DEL MANIFATTURIERO IN PIEMONTE



GLI ORDINATIVI DEL MANIFATTURIERO IN PIEMONTE

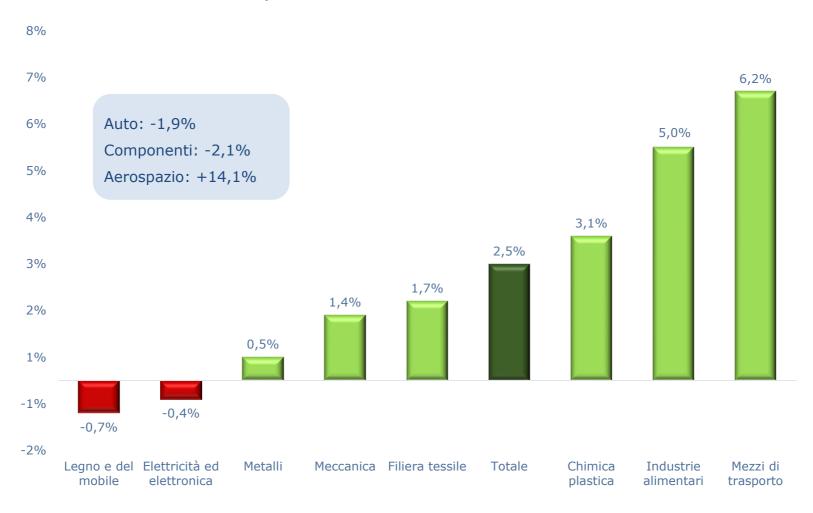


IL GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI IN PIEMONTE



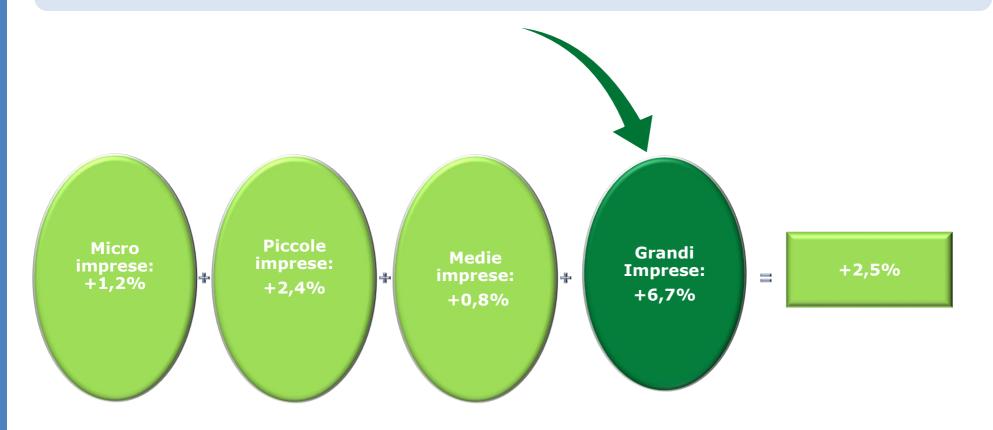
LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER SETTORI

Variazione % della produzione III trimestre 2025/ III trimestre 2024



LA PRODUZIONE PER CLASSE DIMENSIONALE

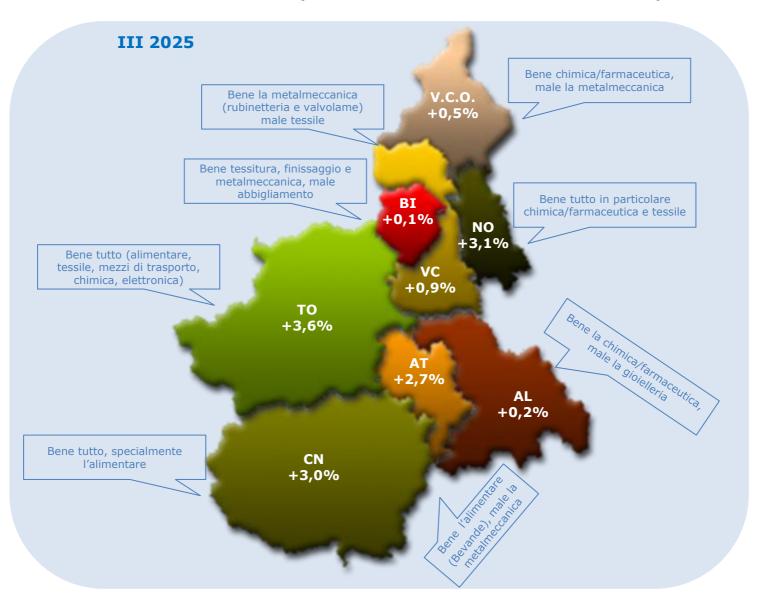
Nel III trimestre 2025 la crescita più intensa della produzione industriale appartiene alle imprese di grandi dimensioni. In positivo anche le micro realtà. Orientato alla stabilità il risultato delle PMI



Fonte: Unioncamere Piemonte, 216^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

LA PRODUZIONE INDUSTRIALE PER PROVINCIA

Variazione % della produzione sullo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Piemonte, 216^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

INDICE SINTETICO DI PERFORMANCE – III TRIMESTRE 2025

1. ALIMENTARE

2. MEZZI DI TRASPORTO

3. CHIMICA/PLASTICA

4. TESSILE E ABBIGLIAMENTO

5. MECCANICA

6. METALLI

7. ELETTRICITÀ/ELETTRONICA

8. LEGNO E MOBILE

1. TORINO

2. CUNEO

3. NOVARA

4. ASTI

5. VERCELLI

6. ALESSANDRIA

7. BIELLA

7. VERBANO C.O.

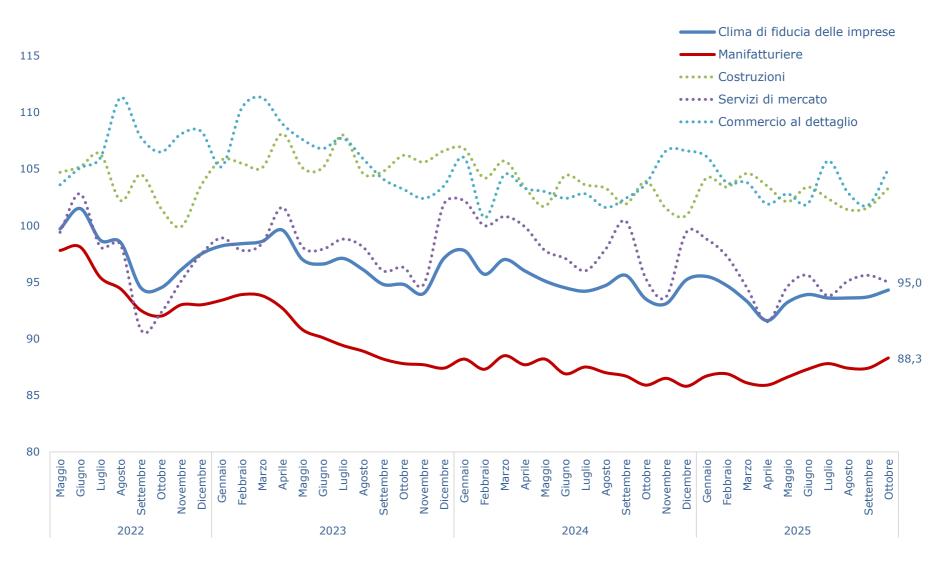
Fonte: Unioncamere Piemonte, 216ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

IL FUTURO DI BREVE PERIODO



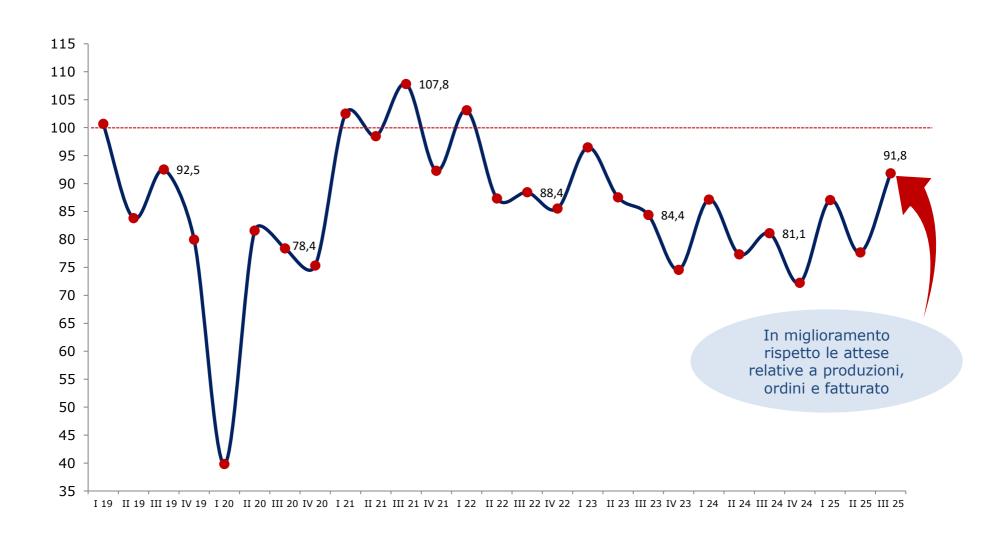
IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE





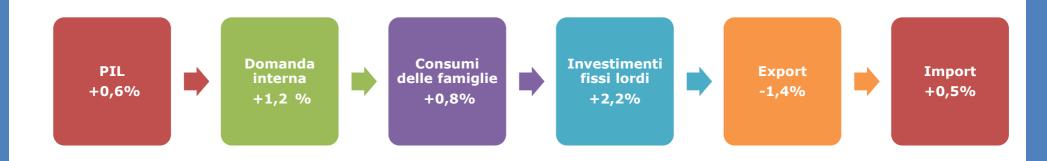
Fonte: Unioncamere Piemonte su dati Istat

IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE PIEMONTESI



LE PRINCIPALI VARIABILI MACROECONOMICHE DEL PIEMONTE

Variazioni percentuali 2025/2024 su valori concatenati





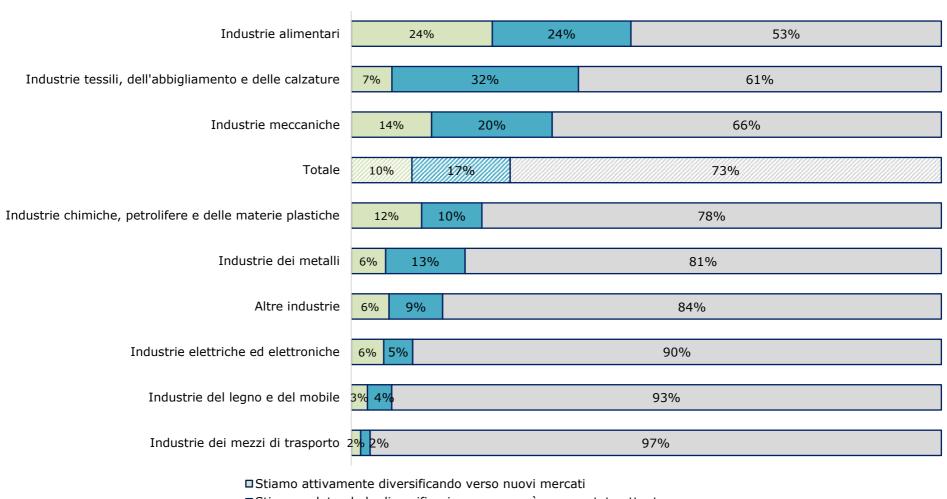
Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2025

LE STRATEGIE ADOTTATE DALLE IMPRESE MANIFATTURIERE PIEMONTESI PER MITIGARE GLI EFFETTI DEI DAZI USA



LA RICERCA DI MERCATI ALTERNATIVI PER L'EXPORT

Il 10% delle imprese manifatturiere piemontesi esporta negli USA, direttamente (7%) o indirettamente (3%)

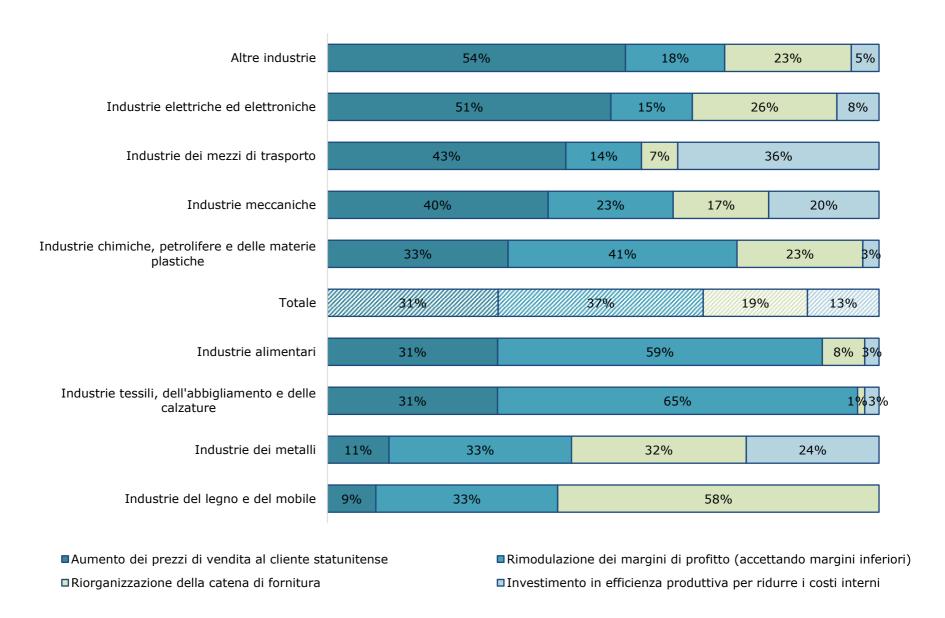


■Stiamo valutando la diversificazione, ma non è ancora stata attuata

lue Non abbiamo modificato la nostra strategia sui mercati esteri

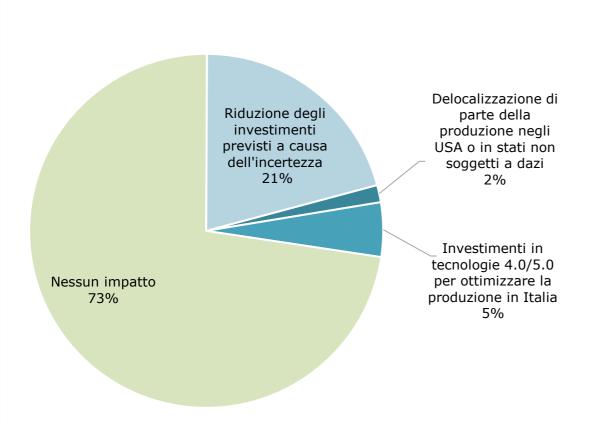
Fonte: Unioncamere Piemonte, 216a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

LE STRATEGIE ADOTTATE PER ASSORBIRE/MITIGARE L'AUMENTO DEI COSTI



Fonte: Unioncamere Piemonte, 216^a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

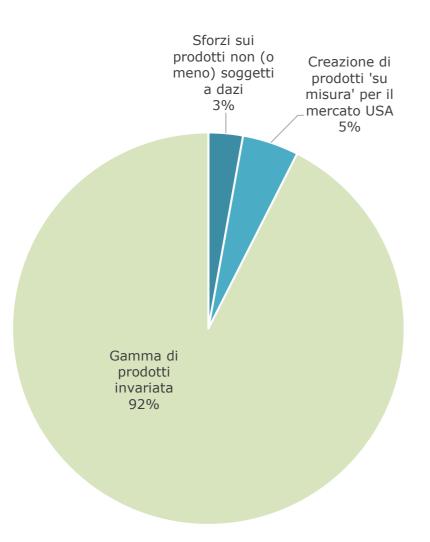
EFFETTO DEI DAZI SULLE STRATEGIE DI INVESTIMENTO E LOCALIZZAZIONE PRODUTTIVA



- Il 6% delle imprese dei mezzi
 di trasporto e della chimica
 stanno considerando di
 delocalizzare parte della
 produzione;
- grandi imprese manifestano una più elevata alla propensione delocalizzazione, piccole e le medie stanno accelerando sugli investimenti, le micro hanno bloccato/ ridotto gli investimenti misura maggiore rispetto alle altre aziende;

Fonte: Unioncamere Piemonte, 216a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese

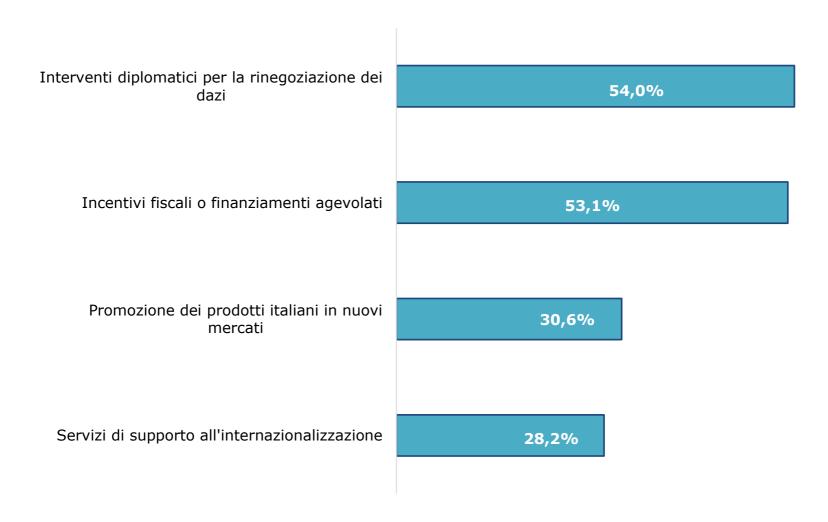
LE STRATEGIE DI PRODOTTO PER LIMITARE L'ESPOSIZIONE AI DAZI STATUNITENSI



- La quota di imprese che sta concentrando gli sforzi su prodotti non (o meno) soggetti a dazi è massima le industrie elettriche ed elettroniche (12%) e alimentari (8%);
- La propensione alla creazione
 di prodotti ad hoc per il
 mercato statunitense
 raggiunge i valori più elevati tra
 le imprese meccaniche (8%)
 e alimentari (7%);

IL SUPPORTO RICHIESTO ALLE ISTITUZIONI

Il 95% delle imprese manifatturiere piemontesi ritiene utile il supporto delle istituzioni



Fonte: Unioncamere Piemonte, 216a Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera piemontese







Grazie per l'attenzione

Sarah Bovini Responsabile Ufficio studi e Statistica Unioncamere Piemonte s.bovini@pie.camcom.it